

Bowery Farming: coltivare con gli algoritmi

A soli otto chilometri dal trambusto di New York City, in un magazzino nel New Jersey, c'è Bowery Farming, una fattoria tecnologica, dove gli agricoltori coltivano verdure ed erbe a foglia verde, da vendere nei ristoranti Whole Foods.

“Bowery è un'azienda agricola moderna, impegnata a coltivare cibo per un futuro migliore”, afferma il co-fondatore e CEO Irving Fain. Lo fa, dice Fain, *“combinando i benefici delle migliori aziende agricole locali con i progressi della tecnologia. BoweryOS, il cervello del sistema, utilizza una rete di sensori e telecamere nelle nostre aziende agricole per raccogliere milioni di dati in tempo reale”,* afferma Fain, e con il monitoraggio costante del sistema, apporta *“regolazioni automatiche alle condizioni ambientali per migliorare la qualità, la salute, la resa e il sapore delle colture”,* dice Fain.

Per ottenere un cavolo che producono, ad esempio, Bowery Farming usa il suo sistema software *“per modificare alcune variabili come i nutrienti e l'intensità della luce”,* spiega Fain.

Usando quindi un mix di software, algoritmi, telecamere, luci e robotica, Bowery può controllare con precisione come crescono le piante.

Sono moltissimi gli chef che amano i sistemi dell'azienda perché consentono di creare ingredienti personalizzati per le loro ricette.

L'ambiente consente 365 giorni di crescita in condizioni perfette. Ogni coltura piantata in una fattoria Bowery viene curata con precisione, non si usano pesticidi e si utilizza il 95 per cento in meno di acqua rispetto all'agricoltura

tradizionale.

Controllando l'intero processo, si garantisce la qualità e la tracciabilità in ogni fase, dal seme al negozio.

I cicli colturali della fattoria sono molto più veloci e frequenti rispetto all'agricoltura tradizionale. Più dati vengono raccolti, più si ottimizza e si automatizzano parti chiave del processo.